



Comune di Scopa

PROVINCIA DI VC

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO N. 102 DEL 14/07/2026

OGGETTO:

INCARICO PER REDAZIONE STUDIO GEOLOGICO – GEOMORFOLOGICO INERENTE GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO E DELLA STABILITA' SPONDALE DEL FIUME SESIA IN SINISTRA OROGRAFICA DA LOCALITA' VALLETTO A FRAZIONE MURO. DECISIONE DI CONTRARRE ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ART. 17, COMMA 1, D.LGS. 36/2023 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 ED IMPEGNO DI SPESA. CIG BC6555F48B – CUP F98H25000700002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 1/2026 del 31/03/2026 avente per oggetto la nomina di Responsabile dei Servizi del Comune di Scopa;

ATTESA la propria competenza ai sensi:

- di decreto sindacale di nomina a responsabile del servizio, agli atti;
- di regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- del combinato disposto degli art. 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.lgs 267/2000;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art.107 commi da 1 a 6 del D.lgs. n.267/2000 che dispone in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- l'art.147-bis del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- lo Statuto ed i Regolamenti applicabili;

PREMESSO:

che a seguito di segnalazione di questo Ente alla Regione Piemonte, con O.C. n. 11-1096 del 14/07/2025 è stato concesso al Comune di Scopa dalla Regione Piemonte un contributo in conto capitale di € 350.000,00 per esecuzione di interventi di ripristino officiosità della sezione di deflusso e della stabilità spondale in sinistra orografica del fiume Sesia da località Valletto a frazione Muro;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito con l'affidamento a tecnico specializzato per la predisposizione di studio geologico – geomorfologico a corredo del progetto in fase di esecuzione;

CONSIDERATO quindi di procedere tramite affidamento diretto poiché l'importo stimato per i servizi di ingegneria è inferiore a € 140.000,00;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento ad un professionista esterno qualificato per l'intervento di redazione delle fasi progettuali di cui sopra;

VISTI:

– l'art. 192 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

– l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

– l'art. 62 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie;

DATO ATTO CHE l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

DATO ATTO CHE il servizio da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso ad una piattaforma elettronica, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

DATO ATTO CHE le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato al Dott. Geol. Giovanni Cavagnino dello Studio Tecnico Associato di Geologia TECNOSESIA, con sede in Via Monte Rosa n. 1, Borgosesia (VC), P.I. 01653560027 in quanto, trattasi di operatore economico che per competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

VISTO che in data 06/07/2026 prot. 3521 perveniva offerta dell'operatore economico sopra citato e che, per l'esecuzione della prestazione in oggetto, il miglior preventivo per l'importo contrattuale di €. 2.000,00 al netto di oneri contributivi ed IVA di Legge esente;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO di affidare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, l'intervento in oggetto all'operatore economico denominato Studio Tecnico Associato di Geologia TECNOSESIA, con sede in Via Monte Rosa n. 1, Borgosesia (VC), P.I. 01653560027e dietro un compenso complessivo lordo pari ad € 2.537,60 dell'opera di che trattasi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di predisposizione di studio geologico – geomorfologico inerente gli interventi di ripristino dell'officiosità della sezione di deflusso e della stabilità sponale del fiume Sesia in sx orografica da loc. Valletto a fraz. Muro;

PRESO ATTO che:

in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: BC6555F48B;

DETERMINA

1. **CHE** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI AFFIDARE**, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, al Dott. Geol. Giovanni Cavagnino dello Studio Tecnico Associato di Geologia TECNOSESIA, con sede in Via Monte Rosa n. 1, Borgosesia (VC), P.I. 01653560027, l'incarico di studio geologico – geomorfologico a corredo del progetto in fase di esecuzione relativo ai “rispristino officiosità della sezione di deflusso e della stabilità sponale in sinistra orografica del fiume sesia da località Valletto a frazione Muro – CUP F98H25000700002”, di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'importo netto di €. 2.000,00 oltre ad oneri previdenziali 4% ed IVA di Legge – CIG BC6555F48B;
3. **DI STABILIRE** quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - a) fine da perseguire: redazione studio geologico – geomorfologico a corredo del progetto in fase di esecuzione relativo ai “rispristino officiosità della sezione di deflusso e della stabilità sponale in sinistra orografica del fiume sesia da località Valletto a frazione Muro – CUP F98H25000700002”;
 - b) oggetto del contratto: redazione studio geologico – geomorfologico a corredo del progetto in fase di esecuzione relativo ai “rispristino officiosità della sezione di deflusso

e della stabilità spondale in sinistra orografica del fiume sesia da località Valletto a frazione Muro – CUP F98H25000700002”;

- c) forma del contratto: lettera contratto secondo l'uso commerciale ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.07.2014;
- d) clausole essenziali: evincibili dalla lettera contratto secondo l'uso commerciale ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.07.2014;

4. **DI PRENDERE E DARE ATTO CHE** l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 2.537,60.=, comprensivo di oneri contributivi al 4% ed IVA di Legge;

5. **DI PREVEDERE** per il presente incarico le seguenti condizioni tecnico economiche:

- definire in giorni 30 il tempo utile per la predisposizione dello studio ante opera dell'impianto dalla data di accettazione dell'incarico
- definire negli importi indicati il valore complessivo dell'incarico, comprendente tutte le relazioni, analisi e prestazioni specialistiche necessarie
- non prevedere anticipazioni all'atto dell'incarico.
- non autorizzare il subappalto o subaffidamento
- prevedere le seguenti modalità di pagamento:
 - 100% dell'incarico a seguito di consegna dello studio;
- impegnare lo studio tecnico incaricato nel recepimento delle eventuali osservazioni che gli enti preposti al rilascio delle rispettive autorizzazioni potranno emettere durante l'esame del progetto;

6. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva, pari ad **€ 2.537,60.= al Cap. 6130/13/1 del Bilancio 2026** “rispristino officiosità della sezione di deflusso e della stabilità spondale in sinistra orografica del fiume sesia da località Valletto a frazione Muro”, assegnato a questo servizio per l'anno in corso e che consente la necessaria capienza;

7. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;

- all'Ufficio Ragioneria per le azioni di competenza;
- all'Operatore Economico interessato;

9. **DI PRENDERE E DARE ATTO** che il Responsabile del Progetto di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è la dott.ssa Durio Carmen;

10. **RELATIVAMENTE** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, non sussistono nei confronti del Responsabile del Servizio e del Responsabile del Progetto situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziali;

11. **IN BASE** alla Legge n. 15/05 e dal Decreto Legislativo n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;

*N.B.: Il ricorso al Presidente della Repubblica è escluso nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104 del 2 luglio 2010 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo"; il provvedimento è ricorribile esclusivamente davanti al TAR nel termine di 30 giorni. Art. 120 Disposizioni specifiche ai giudizi di cui all'articolo 119, comma 1, lettera a) 1. Gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i connessi provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.
(omissis)*

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
DURIO Dott.ssa Carmen

E' copia conforme di originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.